

Giornale di Sicilia 3 Aprile 2010

## **In città nasce l'associazione antiracket dei commercianti**

Arriva una svolta epocale per la città del Longano, con la costituzione della prima associazione antiracket dei commercianti barcellonesi. Dopo un lungo percorso iniziato l'anno scorso in seguito alla manifestazione e alla fiaccolata per la legalità del 31 marzo 2009, ha visto la luce, infatti, l'associazione "Liberi Tutti", che unisce un gruppo di commercianti della città del Longano nella loro battaglia contro il racket. L'iniziativa è il frutto di decine di incontri tra imprenditori e commercianti sostenuti in questo cammino dalle forze dell'Ordine ai massimi livelli provinciali, dal Prefetto Francesco Alecci, che è stato ben due volte a Barcellona, e dalla Procura locale nella persona del procuratore capo Salvatore De Luca, che ha incoraggiato la nascita dell'associazione. In questo itinerario di responsabilità civile e sociale, i promotori dell'iniziativa hanno trovato al loro fianco anche la Chiesa locale, a partire dall'Arcivescovo Calogero La Piana, che in ogni occasione in cui ha parlato ai barcellonesi ha ricordato l'importanza del contrasto alla criminalità. Per presentare ufficialmente la nuova associazione "Liberi Tutti" è stata fissato un incontro aperto a tutta la città, che si terrà il prossimo 12 aprile a partire dalle 16 presso il teatro "Vittorio Currò" dell'oratorio salesiano. In quell'occasione è prevista la presenza del sottosegretario al Ministero dell'Interno Alfredo Mantovano, con gli interventi programmati di Giuseppe Scandurra, presidente nazionale del Fai, di Tano Grasso, presidente onorario della stessa federazione antiracket, di Guido Lo Forte, procuratore delle Repubblica di Messina e di Giosuè Marino, commissario straordinario del Governo per la lotta al racket e all'usura. L'incontro sarà aperto dai saluti del direttore dei Salesiani di Barcellona, Don Salvino Raia, competente del coordinamento promotore dell'associazione, dal prefetto Francesco Alecci, dal presidente dell'associazione "Liberti tutti" che sarà annunciato solo quel giorno e dal sindaco Candelore Nania, che con l'amministrazione comunale ha deliberato di assegnare uno dei beni confiscati alla mafia come sede della nuova associazione. Si conclude così positivamente un percorso iniziato l'anno scorso, subito dopo la fiaccolata del 31 marzo 2009, quando la presenza di tanta gente all'iniziativa aveva scosso le coscienze e rilanciato l'ipotesi di creare un'associazione anti-racket anche nella città del Longano, dove ogni tentativo in passato era miseramente fallito. Adesso l'impegno di tanti commercianti e del coordinamento antiracket, costituitosi nel 2008 e composto dalle associazioni attive sul territorio, ha portato alla costituzione di una vera e propria associazione, che dovrà lavorare sul territorio per sostenere gli operatori economici, costretti a sottostare al giogo della criminalità organizzata.

**Giuseppe Puliafito**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***